

Il Bie scalda i motori: la pressocolata si farà in fiera

La rassegna a Montichiari dal 17 al 19 maggio, oltre 100 le imprese iscritte: il cuore sarà la «Fabbrica»

L'evento

Roberto Ragazzi
r.ragazzi@giornaledibrescia.it

BRESCIA. C'è una punta d'orgoglio nel tono della voce di Angelo Baronchelli e Giuliano Baglioni mentre parlano del distretto bresciano per la lavorazione dei metalli, tra i più forti d'Europa. Ma c'è soprattutto la consapevolezza di come oggi sia diventato indispensabile fare rete, mettere in evidenza e promuovere le capacità del tessuto imprenditoriale del nostro territorio. È anche questa la «mission» affidata al Bie, Brescia Industrial Exhibition, fiera delle lavorazioni e delle tecnologie dei metalli, in calendario al Centro Fiera di Montichiari il 17-18-19 maggio. «Una rassegna del territorio che non intende confrontarsi con i grandi eventi internazionali - spiega il vicepresidente Aib per lo sviluppo d'impresa e l'innovazione -

Fiera dal taglio innovativo, concreto, basato sulla realtà delle lavorazioni e che intende valorizzare quel tessuto di piccole, addirittura micro imprese che costituiscono un tassello importante del nostro contesto produttivo; imprenditori con capacità straordinarie e che non sempre riescono a farsi conoscere oltre i confini nazionali».

Proprio in questa direzione Aib ha fatto un importante lavoro di «incoming». «Ci siamo mossi per tempo - chiosa Baronchelli -, abbiamo contattato buyer, soprattutto tedeschi, e organizzato un calendario incontri tra le nostre imprese e marchi internazionali».

Il cuore è la «Fabbrica». La fiera, giunta alla sua quarta edizione, quest'anno raddoppia il numero degli espositori. «Saranno oltre cento - spiegano Silvano Monteverdi di Top Eventi e il presidente di Centro Fiera Germano Giancarli -, anche se le iscrizioni non si sono ancora chiuse, ed avremo due sponsor del calibro di Petronas e Vendor». Il cuore resta la «Fabbrica

ca in Fiera». Quest'anno sono 16 le aziende che coordinate dal «project leader» Giuliano Baglioni, hanno dato vita al progetto realizzando ancora una volta (la terza se si tiene presente l'evento milanese di Mce) il layout di una vera e propria fabbrica in grado di realizzare un componente di alluminio per il settore automotive. «Fabbrica in Fiera ha avuto un successo straordinario. È un piccolo miracolo che solo i bresciani possono realizzare - dichiara Baglioni -. Lo scorso anno Fabbrica in Fiera aveva visto la produzione di un componente idrotermosanitario in ottone; quest'anno verranno realizzati componenti complessi pressocolati di alluminio (la materia prima sarà fornita da Raffmetal ndr) per automotive. La scelta non poteva essere più azzeccata per un territorio che è patria della pressofusione».

Formazione strategica. L'iniziativa Fabbrica in Fiera rappresenta anche un ponte tra imprese e mondo della scuola. «Questa iniziativa sarà un'occasione per avvicinare gli studenti e le loro famiglie -

ha dichiarato Gabriella Pasotti, presidente del settore Meccanica di Aib -. Le iscrizioni ai percorsi formativi organizzati in fiera sono aperte fino al 30 aprile, ci auguriamo le adesioni siano numerose. Il sistema Brescia ha bisogno di tecnici, periti, ingegneri per supportare la crescita delle imprese. La formazione è strategica». Bie quest'anno avrà un'area interamente dedicata al 4.0. Stain, società bresciana che si occupa di digitalizzazione delle produzioni, organizzerà il 17 maggio un convegno sulla «Digital Factory 4.0». «Un'occasione per cercare di capire lo stato dell'arte delle tecnologie digitali applicate all'industria - spiega Claudio Morbi di Stain -. Lo faremo con 8 tra i nostri primari clienti, ma anche con manager di Cisco e Google». //





I promotori di Bie. La fiera si terrà il 17-18-19 maggio a Montichiari, ieri la presentazione in Aib